



CITTÀ di VENTIMIGLIA

Provincia di Imperia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 2 - ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO.

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

La pre-intesa sul contratto integrativo dell'anno 2015 è stata stipulata in data 24.05.2016. Il contratto integrativo 2015 disciplina la parte economica relativa alla suddivisione del Fondo per le politiche di sviluppo del personale dipendenti cui alla determinazione n. 288/1^a rip del 11/12/2015 modificata con determinazione n. 153 1^a rip del 20/4/2016. Esso pertanto ha per oggetto:

- ✓ le diverse indennità (rischio, disagio, turno, ecc...) previste dai contratti collettivi nazionali e dal contratto decentrato - parte normativa - attualmente vigenti;
- ✓ l'indennità di comparto Regioni e Autonomie Locali, per la quota posta a carico del fondo;
- ✓ i fondi destinati alla retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria D titolare di posizione organizzativa o alta professionalità, nonché il fondo destinato a compensare il personale delle categorie B-C-D, a cui sono attribuite specifiche responsabilità;
- ✓ le progressioni economiche orizzontali (progressioni storiche, in quanto a partire dal 2011 le stesse sono state sospese in attuazione dell'art. 9, commi 1 e 21, del decreto legge n. 78/2010);
- ✓ i compensi incentivanti previsti dall'art. 92 del codice dei contratti, laddove tale normativa risulti ancora applicabile con l'entrata in vigore del d.l. 90/2014;
- ✓ i compensi per la produttività organizzativa e individuale dei dipendenti, finalizzati a implementare l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi offerti al cittadino.

Le disposizioni del contratto integrativo economico dei dipendenti sono state valutate nel rispetto dei seguenti vincoli:

- disposizioni contrattuali sopra citate;
- compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli del bilancio 2015, nel rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa di personale (art. 1, comma 557, legge 296/2006) in appresso espressamente riportata "*....Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”;

- immediata precettività del principio statuito dall'articolo 1 comma 557 della legge 296/2006 in ordine a: “.....Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;
- rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2 – bis del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) e non modificato dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) che prevede: - per il quadriennio 2010-2014: “.... l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, compreso i dirigenti, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio” e che a decorrere dal 01.01.2015: “...le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, compresi i dirigenti, sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”.

Con determinazione dirigenziale n. 234/1^a rip. del 23/12/2014 si è determinato ed applicata, seguendo la medesima procedura attuata negli anni precedenti e fondata sulle indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato e della Corte dei Conti, la previsione normativa prevista dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, che considera le variazioni quantitative del personale in servizio nel corso dell'anno 2014 (cessazioni e assunzioni, quale che sia il titolo per cui intervengono, compresi quindi i fenomeni di mobilità tra Enti).

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo.

descrizione	importo
Indennità rischio – disagio – reperibilità del personale U.T.C.	49096,4
Indennità rischio – turno – lavoro festivo del personale P.L.	68770,1
Indennità rischio – disagio – reperibilità dei messi	1562
Indennità rischio disagio del custode cimitero	859,1
Indennità reperibilità personale di protezione civile	7196,01
Indennità rischio e disagio autisti	0
Indennità disagio personale Polizia Amm.va	797,51
Indennità rischio disagio personale servizi sociali	1446,61
Indennità disagio personale servizi demografici	2.298,22
Indennità rischio dei cuochi	330,00
Indennità turno personale OSA	4103,9

Indennità maneggio valori			1401,24
Indennità disagio biblioteca			818,00
Art. 24 c. 1 ccnl 14/9/2000			426,67
Fondo F2 – art. 36 c. 2 ccnl 22/1/2004			3.687
Fondo C - posizioni organizzative			127.932
Fondo G – alte professionalità			8.368
Fondo F – specifiche responsabilità del personale cat. B-C-D			54.321,75
Fondo art. 31 ccnl 2000 e art. 6 ccnl 2001 (educatrici)			9.607,00
Performance di cui:			93.596,49
1) performance organizzativa			27.362,00
2) performance individuale			66.234,49
Fondo ex art. 92 d.lgs 163/2006			20.000,00

C) Effetti abrogativi impliciti.

Parte non pertinente, in quanto il presente accordo regola la suddivisione del Fondo per l'anno 2015, che non era stata oggetto di precedenti contrattazioni.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità; in particolare l'Ente si è dotato di un sistema integrato di valutazione permanente dell'Ente e del personale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 18/12/2014 a cui si rimanda per l'esemplificazione della metodologia di valutazione dei dipendenti.

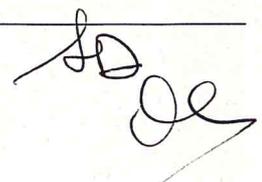
La retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa e alta professionalità e i compensi legati alla *performance* sono correlati all'effettiva e oggettiva misurazione del merito in base al sistema sopra richiamato. Tali compensi verranno erogati a consuntivo, in base alla valutazione dei risultati raggiunti dai dipendenti interessati.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Per l'anno 2015 non sono state effettuate progressioni economiche orizzontali.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Il bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, n°19 del 14/4/2015 unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica ed al Bilancio Pluriennale. Successivamente, con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n.100



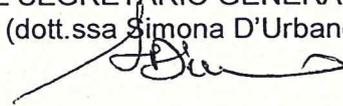
del 30/4/2015, è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2015, corredato dal piano dettagliato degli obiettivi. Si allegano stralcio del p.d.o attribuito al funzionario dell'ufficio risorse umane e copia dei progetti di performance individuale affidati al personale dipendente presso il medesimo ufficio. (allegato 1).

A conclusione della presente relazione si segnala che in questo Ente è stata effettuata una verifica amministrativa - contabile dal parte della Ragioneria generale dello Stato. In conseguenza della stessa e dei rilievi mossi in merito alla costituzione/utilizzo dei fondi per la contrattazione decentrata relativi alle annualità 2004/2010, si è disposto di:

- adottare apposito piano triennale di razionalizzazione, riorganizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del D.L. n. 16/2014 ed all'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n. 98/2011, approvato con l'allegata deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 31/03/2015;
 - di avviare il procedimento finalizzato alla ricostruzione e verifica della correttezza di costituzione ed utilizzo dei fondi decentrati a decorrere dall'anno 1995 – verifica straordinaria ai sensi dell'art. 4 del D.L. 6.03.2014, n. 16, convertito in legge 2.05.2014, n. 68, come meglio specificato con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 10946 del 12.08.2014, nonché ad avviare il procedimento nei confronti dei singoli dipendenti percettori per il recupero delle somme erogate non diversamente sanabili (recupero in alcuni casi già effettuato e concluso).
- I suddetti procedimenti sono tuttora in corso.

Ventimiglia, 7/10/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Simona D'Urbano)



IL DIRIGENTE 4^A RIPARTIZIONE
(dott. Rino Faggiasco)

